

## AMBIENTE

# Amianto, prorogati i termini per il censimento

*Publicata l'ordinanza del sindaco: le autonotifiche entro i prossimi 90 giorni*

C'E' ANCORA tempo per mettere in sicurezza, bonificare e smaltire l'amianto ancora presente sul territorio. Con una ordinanza a firma del sindaco, pubblicata proprio ieri, il Comune ha infatti concesso a tutti i proprietari di immobili con coperture in lastre di cemento amianto e di beni immobili nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, nonché ai titolari o legali rappresentanti d'unità produttive o altro, la proroga dei termini al fine di provvedere ad effettuare il censimento degli stessi.

Tutti i soggetti che lo volessero, potranno quindi presentare le schede di autonotifica per il censimento degli edifici e/o suoli con presenza di materiali contenenti

amianto, entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza. Le schede di autonotifica vanno presentate direttamente all'Ufficio Protocollo Comunale o in alternativa inviate a mezzo raccomandata al Comune di Reggio Calabria (Piazza Italia n°1).

La scheda di autonotifica è scaricabile dal sito [www.reggiocal.it](http://www.reggiocal.it) o reperibile presso gli uffici del settore Ambiente - servizio igiene ambientale. La presentazione della scheda, sostituisce la comunicazione prevista, a carico dei proprietari degli immobili, e in seguito alla consegna il Comune provvederà a trasmetterla all'Asp per il proseguo dell'iter di competenza.

Qualora l'amianto presente

nell'immobile, sia in condizioni di precario Frssaggio, dovranno essere tempestivamente adottati, i necessari provvedimenti per giungere a condizioni di stabile fissaggio e che in ogni modo, tutti i proprietari d'immobili in cui è presente amianto, devono provvedere in via cautelativa, al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica ad avanzare una dettagliata valutazione del rischio sullo stato di conservazione delle parti in amianto; le indicazioni sulle azioni che s'intendono adottare ed i relativi tempi; il nome della figura designata con compiti di controllo e coordinamento delle attività di manutenzione che possono interessare le parti in amianto; e il programma di manuten-

zione e controllo dei materiali contenenti amianto. In particolare la valutazione del rischio dovrà stabilire se il materiale è classificabile come integro non suscettibile di danneggiamento; integro suscettibile di danneggiamento o danneggiato. Qualora dalla valutazione emerga che il materiale è integro non occorre attuare nessun intervento. In tutti gli altri casi è necessario un intervento di bonifica, nel rispetto della normativa vigente (rimozione - sconfinamento - incapsulamento), previa approvazione del piano di lavoro da parte dell'Asp. L'intervento dovrà effettuarsi ed essere concluso entro 180 giorni dalla data di esecutività dell'ordinanza, in caso contrario si andrà incontro alle sanzioni previste.